



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "Silvio Pellico"
P. zza Europa, 9 – 20010 Arluno (MI)
Tel.02 9017001 – Fax: 02 90376792
Web: www.icspellico.gov.it
E-Mail: comprensivosilviopellico@gmail.com
Pec: MIIC860003@pec.istruzione.it



Criteri per lo svolgimento della didattica a distanza (Approvati dal Collegio dei docenti del 20 marzo 2020)

VISTO il DPCM 8 marzo 2020, che all'art. 2c 1 lettera m) prevede che *"i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità"*;

VISTA la nota MIUR prot. 388 del 17.3.2020 "Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";

CONSIDERATI i principi per la didattica a distanza proposti dai Consigli di classe;

ESAMINATA l'esperienza di didattica a distanza sinora condotta nella scuola, risultante dalle registrazioni compiute sul registro elettronico;

CONSIDERATA l'esigenza di armonizzare le proposte di didattica a distanza e di condividere le buone pratiche, per garantire a tutti gli alunni il migliore livello di servizio e a tutti i docenti le medesime opportunità di crescita professionale;

SENTITI i docenti coordinatori della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e il Consiglio d'Istituto;

CONSIDERATO il probabile protrarsi della sospensione delle attività didattiche in presenza, a motivo delle misure per il contenimento della diffusione dell'infezione da Covid-2019, e la necessità di garantire comunque il diritto all'istruzione nel modo più sereno, ordinato e proficuo possibile,

il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri per l'attività a distanza:

- È opportuno stabilire delle routine settimanali.
- Si continuerà a segnare sul registro elettronico le proprie attività e richieste educative e didattiche così da agevolare le famiglie per il recupero del materiale.
- Uno strumento importante per la relazione a due vie è la videoconferenza. Si ritiene ragionevole fissare per gli alunni un limite massimo di due-tre ore giornaliere in videoconferenza. La videoconferenza può essere usata anche per raccogliere elementi per la valutazione orale pur invitando gruppi ristretti di alunni.

- È opportuno prevedere un contatto almeno settimanale tra coordinatore di classe o di interclasse e colleghi, per organizzare il lavoro, evitare sovraccarichi di richieste agli alunni, rilevare criticità e condividere buone pratiche.
- È anche opportuno prevedere un contatto frequente tra coordinatore di classe e rappresentante dei genitori per raccogliere feedback e condividere informazioni o materiali.
- È consigliata una videoconferenza periodica informale, a livello di classe, aperta a genitori e/o alunni, per testimoniare, in questo periodo di contatti sociali forzatamente limitati, che la scuola è aperta alla comunità anche se ha chiuse le porte dei suoi plessi.
- È opportuno prevedere, per contenuti particolarmente rilevanti, la registrazione di videolezioni o la presenza di tutorial, anche brevi, caricabili sulla classe virtuale o social e consultabili dagli alunni in differita e più volte.
- Per lo studio è necessario far usare agli alunni i libri di testo adottati segnalando eventualmente la versione del libro digitale.
- Compiti ed esercizi vanno assegnati in modo che non sia necessario per le famiglie stampare o copiare intere pagine (n.b. nella maggior parte dei casi le famiglie sono sprovviste di stampante)
- Vanno previste, assegnate e consentite agli alunni attività che permettano loro di esprimere la creatività e rielaborare il vissuto: tali elaborati liberi potranno fornire ai docenti essenziali indicazioni per cogliere il profilo dell'alunno, il suo livello di competenze, per delineare la valutazione complessiva degli apprendimenti.
- Tutti i docenti avranno cura di verificare, anche mediante raccolta di feedback, che gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento ricevano richieste che tengano conto delle loro caratteristiche.
- I docenti di sostegno presteranno particolare cura nell'elaborare, sentiti i colleghi di classe, proposte didattiche a distanza con l'obiettivo sia di mantenere viva la relazione educativa e didattica con gli alunni diversamente abili loro affidati (oppure, quando ciò non fosse possibile a distanza, la relazione con le famiglie), sia di continuare a sviluppare e esercitare gli apprendimenti secondo quanto previsto dal PEI.
- Tutti i docenti avranno cura di assicurare l'inclusione, verificando, anche mediante raccolta di feedback specifici, che le loro proposte di didattica a distanza non escludano qualche alunno per ragioni tecnico-economiche.